la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 2 febbraio 2010

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

La legge approvata dalla Terza Commissione consiliare permanente della regione

Ok al "Parco delle cantine"

Interessati: Roccanova, Barile, Pietragalla, Rapolla, Sant'Angelo Le Fratte e Tolve

Andrea Lauria



Le tradizionali grotte scavate nella roccia arenaria e nel tufo dove, ancora oggi, si trasformano le uve e si conserva il vino e che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore storico, artistico ed urbanistico, oltre che sociale ed economico, sono al centro dell'istituendo "Parco delle Cantine" di interesse regionale. Già sette anni fa, su iniziativa della Provincia di Potenza, e dell'allora assessore alle Attività Produttive, Raffaele Soave, i sindaci di Roccanova, di Rapolla, di Barile e di Pietragalla, siglarono un "Protocollo d'intesa" per il recupero di questo ricco patrimonio storico e l'istituzione di uno specifico parco in grado di promozionare l'immagine turistica e fare da traino per uno sviluppo più generale di tutto il territorio interessato. La richiesta di istituzione venne anche avanzata alla regione, ma di fatto non si concretizzò. Oggi quella proposta è stata ripresa dalla Terza Commissione Consiliare Permanente "Attività Produttive-Territorio e Ambiente" della Regione Basilicata che, allargandola anche ai comuni di Sant'Angelo Le Fratte e Tolve nei cui territori vi sono particolari cantine, l'ha approvata. Ora dovrà essere il Consiglio ad esaminarla al fine di "individuare tutte le azioni idonee a garantire la difesa dell'ecosistema, il restauro del paesaggio, il ripristino dell'identità storico-culturale, la valorizzazione ambientale anche in chiave economica-produttiva ecocompatibile". In sostanza un "Parco delle Cantine" inteso come "sistema di insediamenti ipogei che conservano un significativo valore ambientale e paesistico e che risultano inseriti in particolari contesti naturali ed assumono rilevanza strategica per il riequilibrio delle aree urbanizzate, nonché come spazi destinati alle attività ricreative, culturali e del tempo libero". "Una istituzione - si legge ancora nella proposta di legge articolata in 11 punti - ancorata ad azioni regionali che finanziano un programma di interventi mirati alla realizzazione del recupero di aree in condizioni di degrado ma anche progetti di studio attinenti ad aree di particolare interesse".

Una proposta di legge che, nel mese scorso, è stata approfondita a Roccanova nel corso di un forum promosso dall'Amministrazione comunale e rivolto particolarmente agli imprenditori agricoli che hanno accolto favorevolmente tale proposta sottolineando ***segue in 3^***

Presentati i bandi di formazione riservati a diplomati e laureati tra 18 ei 40 anni

1000 tirocini nella Pubblica Amministrazione

1430 ore di formazione e 10.000 euro per ogni tirocinante

Sono 250 le Pubbliche Amministrazioni della Basilicata che hanno presentato progetti dichiarando la disponibilità di attivare 1.000 tirocini formativi, riservati a diplomati e laureati, tra 18 e i 40 anni di età, disoccupati o inoccupati, con una spesa complessiva di 15 milioni 300 mila euro. I profili professionali più richiesti sono tecnici (ingegneri, geometri, ecc.), amministrativi, oltre a quelli "specifici" secondo le esigenze di enti e Aziende Sanitarie. Due i progetti presentati dal Comune di Roccanova che ha richiesto due laureati. I dati sono stati forniti dall'Assessore alla Formazione-Lavoro Antonio Autilio, nel corso di un incontro con i giornalisti per la presentazione dei due Avvisi Pubblici approvati dalla Giunta Regionale: il primo è rivolto ai diplomati e laureati per la presentazione delle domande di tirocinio e il secondo è rivolto agli organismi di formazione. Ricordiamo che le attività previste hanno durata di 12 mesi, per complessive 1.430 ore di cui: 70 ore di formazione pre-inserimento; 60 ore di formazione specialistica in itinere; 52 ore di assistenza tutoriale in itinere esterna; 1.248 ore da espletare presso le P.A. ospitanti. A ciascun tirocinante sarà erogata un'indennità di partecipazione pari a 6,95 euro ad ora. Nella selezione degli organismi di formazione, gli stessi - che dovranno assicurare le attività previste - potranno presentare al massimo un progetto con un numero massimo di 25 tirocinanti.

Gli obiettivi del "Programma Arco" in Basilicata

152 voucher per nuove assunzioni

800mila euro da destinare all'occupazione

Illustrati nel mese scorso a Potenza gli obiettivi del "Programma Arco" in Basilicata, predisposto dal Ministero del Lavoro, sostenuto dalla Regione Basilicata e affidato alla gestione tecnica di Italia Lavoro, che prevede l'erogazione di voucher per l'assunzione di 152 unità, di 30 "voucher di conciliazione" per le donne e 44 interventi di assistenza tecnica. Il programma - che conta su un finanziamento di poco meno di un milione di euro, di cui 800mila euro da destinare ad incentivi per assunzioni e 200mila euro per servizi di assistenza tecnica, consulenza specialistica alle imprese - è finalizzato a favorire lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un aumento dei livelli di occupabilità.

"L'iniziativa - si legge in una nota stampa - si rivolge a quattro distinte categorie di soggetti: associazioni di categoria e imprese; filiere e reti di imprese; lavoratori disoccupati, inoccupati, svantaggiati; sistemi locali per la creazione di reti territoriali multi-attore. Tre le macro-aree individuate in base a parametri socio-economici: due sono omogenee (Val d'Agri e Vulture) e la terza è di area sovra provinciale (Collina Materana-Lagonegrese)". La condivisione del Programma da parte della Giunta regionale si è concretizzata con risorse finanziarie dirette per 700mila euro allo scopo di dare una risposta, sia pure parziale, all'emergenza occupazionale nei settori dell'artigianato, del commercio, turismo e servizi.

BASILICATA/Nonostante vi sia il più grande giacimento petrolifero d'Europa

Nella terra del petrolio benzina sempre più cara

Una contraddizione tutta lucana che divide i parlamentari

La benzina resta sempre più cara in Basilicata. Nonostante la produzione di petrolio estratto sul territorio lucano,definito da molti il Kuwait d'Italia, continua a crescere (oltre il 76% del greggio italiano, pari al 10% del fabbisogno nazionale) il prezzo dei carburanti non diminuisce. Anzi proprio qui nella terra dell'oro nero costa di più che in altre parti d'Italia. Una contraddizione tutta lucana di cui non si capisce il perché e dove siano finite le promesse di ridurre il prezzo della benzina avanzate da più parti nelle varie campagne elettorali. Ed ora arriva la prossima, quella per le regionali. E c'è da giurarci che la questione "prezzo della benzina" sarà ancora una volta oggetto di dispute elettorali. Come la "guerra di paternità" che si è scatenata tra i parlamentari lucani di centrosinistra e quelli di centrodestra quando il 21 gennaio dello scorso anno il Senato approvò un provvedimento che determinava un incremento dal 7 al 10 % del canone (le cosiddette royalties) che le società petrolifere pagano allo Stato in cambio del greggio estratto.

Un aumento del 3% che istituiva un fondo sulla materia energetica grazie al quale sarebbe stato ridotto il prezzo alla pompa del costo del carburante nelle regioni interessate dall'estrazione e quindi anche in Basilicata che, come si sa, ha il più grande giacimento petrolifero d'Europa su terraferma. A distanza di oltre un anno non sappiamo l'iter del provvedimento. Sappiamo di certo che la benzina in Basilicata continua a costare più che in altre parti d'Italia. Così come ricordiamo la "contesa" che si era scatenata tra alcuni parlamentari del Pd che presentarono l'emendamento all'articolo 2 della legge sul Federalismo fiscale che disponeva "la riduzione delle accise sulla benzina, sul gasolio e sul gas di petrolio liquefatto" e alcuni del Pdl che rivendicavano "il raggiungimento di un importante impegno assunto in campagna elettorale".

E' passata quella campagna elettorale, ne è passata anche un'altra e un'altra ancora è alle porte. Tante dichiarazioni, tanti comunicati stampa. Tante promesse. Ma carissimi parlamentari il prezzo della benzina in Basilicata resta sempre più alto che nel resto d'Italia!!!

Sommario

- *Sviluppo dal turismo* *pag. 2*
- *La Val d'Agri guarda al turismo* *pag. 3*
- *Il turismo della spiritualità* *pag. 3*
- *Metano e Borgo albergo* *pag. 4*
- *Un anno di Piazza* *pag. 6*
- *La Memoria da tramandare* *pag. 7*
- *Carnevale in Basilicata* *pag. 8*
- *Calcio/Un anno di imbattibilità* *pag. 10*

Privati ed Enti pubblici insieme nella presentazione del PIOT del Lagonegrese - Val d'Agri

Sviluppo dal turismo

Ben 20 comuni insieme per valorizzare le proprie ricchezze ambientali e culturali
Roccanova inserirà le grotte del vino, l'archeologia, la Meridiana, i paesaggi



I Piot (Piani Iintegrati di offerta turistica) e i possibili sviluppi positivi a cui, su questa tematica, può portare sono stati al centro di una riunione svoltasi nel mese scorso nella Masseria Crisci, in territorio di Montemurro, durante la quale gli amministratori del Lagonegrese e della Val d'Agri, hanno discusso di questo progetto che vede protagonisti i privati con la collaborazione fra i comuni ricadenti nell'area protetta. Ad introdurre l'argomento sono state le relazioni del Commissario del Parco dell'Appennino Lucano Domenico Totaro, e del Sindaco di Lagonegro Domenico Mitidieri. All'incontro erano presenti, infatti, gli amministratori dei comuni di Montemurro, Lagonegro, Marsicovetere, Lauria, Castelsaraceno, Moliterno, Grumento Nova, S.Chirico Raparo, Spinoso, Tramutola, Nemoli, Armento, Sarconi, Viggiano, S. Martino d'Agri e Marsico Nuovo, insieme ai Commissari delle Comunità Montane Alto Agri e Camastra-Alto Sauro. A questi si sono aggiunti anche gli amministratori di Roccanova, S. Arcangelo, Castronuovo S. Andrea e Missanello, i cui comuni ricadono al di fuori dell'area protetta.

Si tratta, come si vede, di una rappresentanza significativa di un'area piuttosto vasta, che comprende territori diversi e contigui, uniti dal comune interesse della valorizzazione delle proprie ricchezze ambientali e culturali. "L'area di riferimento del Piot, infatti, è il polo turistico dell'Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese, coincidente con l'area del Parco, il che dimostra - si legge in una nota stampa della regione - la grande capacità attrattiva che esso esprime". Il titolo del Piot sintetizza,infatti, le principali emergenze del territorio che lo propone. "Le montagne, le valli, i loro tesori: benessere, cultura, enogastronomia, natura, neve, sport", tutto ciò che questa parte di Basilicata può offrire per una proposta turistica di ampio respiro. A fare da cerniera tra i diversi sistemi territoriali sarà, dunque, il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano che, insieme agli altri rappresentanti pubblici, costituirà partenariato con gli imprenditori del Lagonegrese e della Val d'Agri. Questi ultimi, coordinati dalla Confindustria di Potenza, riguardano le organizzazioni Cia, Confesercenti, Cna, Confartigianato, Api, Coldiretti, Confindustria, Camera di Commercio e Agriturist. Comune capofila è stato indicato, all'unanimità, quello di Lagonegro che guiderà, quindi, gli adempimenti della parte pubblica del partenariato. Al termine di questo processo, infine, tutti i soggetti interessati potranno procedere alla stesura del protocollo di intesa che prelude alla presentazione del Piot.

Dopo questa riunione i Consigli comunali dei centri interessati hanno discusso di questo progetto e approvato l'adesione al Piot. In seguito soprattutto i privati, ma anche le Amministrazioni comunali per la parte di loro competenza, avvieranno degli incontri per riempire tali progetti di proposte e ancorarli a quelle che sono le peculiarità di ogni comune. Questo ha fatto anche l'Amministrazione comunale di Roccanova che nella seduta consiliare del 14 gennaio scorso ha approvato all'unanimità l'adesione al Piot dell'Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese e nella stessa seduta i consiglieri intervenuti non hanno mancato di far riferimento a quelle che sono le peculiarità di Roccanova che si augurano facciano parte del Piot come attrattori turistici. A cominciare dalle grotte del vino, dai reperti archeologici, alcuni risalenti al IV sec. a.C., alla Meridiana, alle valenze paesaggistiche e ambientali.

La compagnia petrolifera inglese, operante anche in Basilicata, guarda alla formazione

"Inventa giovani", progetto della Shell

A metà febbraio un ufficio anche a Villa d'Agri

"Inventa Giovani". Questa la denominazione del progetto, a "supporto, non finanziario, nella fase iniziale di sviluppo di attività imprenditoriali" presentato dalla Shell nel mese scorso a Potenza prima nella sede di Confindustria e poi nell'aula Magna dell'Università della Basilicata e riservato ai giovani, dai 18 ai 35 anni, residenti in Basilicata. "Inventa Giovani- ha spiegato il country manager di Shell Italia, Marco Brun- è il nome italiano che Shell ha dato al programma internazionale Shell Live Wire, nato in Gran Bretagna nel 1982 e che oggi coinvolge 25 Paesi, in collaborazione con un'organizzazione no-profit inglese operante nel campo dello sviluppo economico". A metà febbraio, Shell aprirà a Villa d'Agri un ufficio "Inventa Giovani". "La responsabile dell'ufficio, tra l'altro una lucana - ha spiegato Brun - fornirà ai giovani della Basilicata tutte le indicazioni necessarie per valutare se le idee presentate sono realizzabili, ponendo particolare attenzione alla vocazione territoriale". Shell, negli scorsi mesi, "ha effettuato - ha proseguito Brun - diverse indagini e valutazioni, dalle quali è emerso che la Basilicata è un territorio 'fertile' per nuove ed interessanti idee imprenditoriali. Tutto ciò - ha concluso il dirigente della compagnia petrolifera - dimostra ulteriormente come Shell intenda contribuire allo sviluppo della Basilicata". Il Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, ha espresso un giudizio positivo sul progetto "Inventa Giovani" sottolineando che "un grande soggetto industriale come Shell non dà soldi o incentivi, bensì, attraverso le sue professionalità, mette a disposizione della creativa progettualità dei giovani lucani azioni di tutoraggio e soprattutto un importante confronto per sviluppare nuove idee imprenditoriali". "I numeri - ha continuato De Filippo - ci dicono che ogni anno 3.500 giovani lucani si laureano e noi dobbiamo constatare che non tutte queste risorse sono valorizzate. Ecco perché - ha osservato De Filippo - sosteniamo questo progetto che presenta elementi concreti e necessita, per la sua buona riuscita, anche della fattiva collaborazione di Confindustria e dell'Università della Basilicata il cui Rettore, Mauro Fiorentino, ha "auspicato una maggiore collaborazione con Shell e le altre compagnie, con l'obiettivo di rafforzare in Basilicata anche l'alta formazione".

Progetto di giovani imprenditori della Cia di Basilicata

"Agricoltura, futuro giovane"

903 i giovani sotto i 29 anni nelle aziende agricole nel 2008

Il progetto "Agricoltura, futuro giovane" che contiene un piano di azione organico per l'imprenditoria giovanile in agricoltura per sostenere il ricambio generazionale e la costituzione di nuove imprese e per favorire l'attrattività e la sostenibilità dell'azienda agricola, è stato presentato nel mese scorso a Potenza nel corso dell'Assemblea congressuale dell'Agia (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli) della Cia. "In Basilicata - riferisce la Cia - le aziende agricole con giovani al di sotto dei 29 anni nel 2008 erano 903 di cui 522 in provincia di Potenza e 381 nel Materano, e rappresentano una quota superiore al 25 per cento del complesso di imprese giovanili". "E' la testimonianza - ha commentato la presidente regionale dell'Agia Matilde Lungano - della volontà dei giovani, nonostante la crisi fortemente penalizzante e i numerosi ostacoli, di restare sulla terra e di scommettere il proprio futuro nel lavoro dei campi. Passione, Amore, Energia sono dunque per noi i fattori fondamentali per avviare una nuova stagione dell'agricoltura lucana. Lo scarso ricambio generazionale - ha aggiunto - è dovuto innanzi tutto all'alto costo della terra". "I Bandi del Psr 2007-2013 - continua la nota - sono dunque un'opportunità per ridare fiducia e speranza ai giovani imprenditori agricoli sostenendoli nello sforzo per affrontare problemi quotidiani e di mercato. E' evidente che senza i giovani, specie nella nostra regione caratterizzata dal fenomeno di invecchiamento dei titolari di aziende agricole, non ci può essere futuro per il settore primario. Chiediamo pertanto un'attenzione maggiore da parte della politica e delle istituzioni alle specifiche problematiche dei giovani agricoltori".

BASILICATA/L'attività del Consiglio Regionale nel 2009

43 leggi e 130 delibere

Ma anche 33 riunioni, 265 interrogazioni, 37 mozioni e 12 ordini del giorno

Nel 2009 il Consiglio regionale della Basilicata ha svolto 33 riunioni, nel corso delle quali sono state approvate 43 leggi e, complessivamente, 130 delibere. Nello stesso periodo sono state presentate 265 interrogazioni (57 hanno ricevuto risposta), 37 mozioni (2 approvate) e 12 ordini del giorno, tutti approvati. Questi dati, che fotografano in estrema sintesi l'attività svolta dalla massima Assise territoriale nell'anno appena concluso, sono stati illustrati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio nel corso di una conferenza stampa.

VENDESI

- Terreno edificabile di mq 603, in località Gimone - (via Inghilterra) Roccanova.

Per inf. tel. 3407312932 -0973833321

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Interessati tutti i 30 Comuni del comprensorio petrolifero insieme all'Apt Basilicata

15mln di € per il turismo in Val d'Agri

Un museo multisensoriale nel monastero di Santa Maria d'Orsoleo a Sant'Arcangelo
Valorizzazione storica degli scavi archeologici di Grumentum con ricostruzioni virtuali
Progetto per un Parco ludico che proporrà un viaggio al centro della terra



"Realizzazione di un museo multisensoriale che avrà sede nel monastero di Santa Maria d'Orsoleo nelle cui sale prenderanno vita l'antica storia sacra e l'esperienza umana e spirituale dei monaci basiliani". E' quanto si appresta a fare il Comune di Sant'Arcangelo al quale sono state destinate risorse pari ad 1,8 milioni di euro provenienti dal "Programma Operativo Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra" e in attuazione del Progetto integrato di valorizzazione turistico - culturale ed ambientale dell'area della Val d'Agri il cui schema di convenzione è stato firmato nel mese scorso a Grumento Nova. Insieme ai Piot dunque, di cui parliamo a parte, anche altri interventi che guardano al turismo quale volano per lo sviluppo dell'aera e dei piccoli comuni interni. La Sovrintendenza per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistiche della Basilicata attuerà, invece, un progetto sperimentale di valorizzazione storica e culturale degli scavi archeologici di Grumentum con l'utilizzo di ricostruzioni virtuali. Il totale delle risorse destinate al progetto è di 1,8 milioni di euro, mentre il Comune di Grumento Nova con la risorsa trecento mila euro attuerà un progetto di valorizzazione multimediale del Castello che condurrà il visitatore al centro di un'esperienza percettiva ambientata nei meandri della storia.L'attuazione dell'investimento più corposo, 10,5 mln di euro, spetterà all'Azienda di Promozione Turistica che, oltre ad occuparsi del coordinamento degli altri tre progetti, attuerà anche la redazione dello studio di fattibilità di un Parco ludico che proporrà un viaggio al centro della terra e che sorgerà nell'ex area "Pantanello". "L'intervento- precisa una nota regionale - sarà realizzato prendendo spunto dal progetto del "Futuroscope" uno dei parchi multemediali più evoluti di Europa che ha sede in Francia, a nord di Poitiers". Il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, nel sottoscrivere le convenzioni per l'affidamento degli interventi ha sottolineato che questo "è il risultato di un'ostinata programmazione strategica del territorio pensata con il coinvolgimento di tutti e tarata sulle peculiarità dei comuni coinvolti. Medi e grandi attrattori saranno gli 'acceleratori' di un processo di riposizionamento strategico della Basilicata sui mercati turistici. La firma di oggi suggella un percorso che viene da lontano - ha aggiunto il presidente - e che riporta sul nostro territorio, con grande rigore, le buone pratiche già attuate in altre parti d'Europa. Scommettere sulla cultura significa fare della Basilicata un altro Sud".

I Comuni interessati, lo ricordiamo, sono i trenta del comprensorio petrolifero della Val d'Agri: Abriola, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsiconuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Spinoso, Tramutola, Viggiano.

Regione Basilicata e l'Apt alla seconda edizione del Josp Fest a Roma

Il turismo della spiritualità

Offerte di percorsi religiosi in Basilicata. E da Matera il "tour del divino"

L'opportunità di conoscere e riscoprire la sacralità del territorio lucano attraverso itinerari segnati da forme di devozione che si tramutano in santuari, abbazie, cattedrali e monasteri, portatori di un ricco patrimonio artistico-culturale. E' stato questo il fine che si era proposto il Dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata e l'Apt Basilicata, partecipando alla seconda edizione del Josp Fest (Festival internazionale degli Itinerari dello Spirito) che si è svolto dal 14 al 17 gennaio scorsi presso la Nuova Fiera di Roma. All'iniziativa hanno partecipato operatori turistici con le loro offerte di percorsi religiosi in Basilicata.

Il Festival promuove, infatti, l'esperienza dei viaggi di fede sottolineando, con un approccio coinvolgente e alternativo, che il turismo passa anche attraverso la spiritualità. Così luoghi di preghiera e raccoglimento sono diventati centri per un soggiorno, fra cultura e natura, in contesti scenografici ed emozionali. E la Basilicata profonda e autentica vive anche nei riti e nelle manifestazioni di fede: dai pellegrinaggi ai santuari mariani alle celebrazioni in onore di Santi, dalle feste patronali alle tradizioni della Settimana Santa con le sue Sacre rappresentazioni. Religiosità che trova espressione peraltro nel cinema, tema a cui il Festival ha dedicato attenzione e l'Apt ha organizzato, un seminario dal titolo "Il cinema in Basilicata: nei luoghi del sacro". Il territorio lucano è stato, infatti, spesso scelto come spazio teatrale e set cinematografico fonte di ispirazione per scrittori, sceneggiatori e registi. E proprio da Matera parte un viaggio nelle location più suggestive di grandi film internazionali che hanno "raccontato" la narrazione evangelica. "Il tour del divino - si legge in una nota stampa - coinvolge non solo la città dei Sassi ma anche borghi della provincia materana come Craco e Aliano che con il loro micro contesto sociale e ambientale fanno da sfondo alle vicissitudini sulla vita di Cristo. Il tour biblico termina a Barile dove umano e divino si fondono per la "selvaggia bellezza" e il fulgore della natura".

Riguardano le linee di intervento regionale per l'offerta formativa scolastica

Scuola, approvati quattro bandi

Previsto un finanziamento di 22 mln di euro per i precari

Quattro Avvisi Pubblici sono stati approvati nel mese scorso dalla giunta regionale, nell'ambito del Programma "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica. Nel complesso - si legge in una nota regionale - gli interventi prevedono "una spesa complessiva di 22 milioni di euro, con il coinvolgimento di 1.700 docenti e personale Ata (di cui 800 docenti e personale Ata precari), circa 10 mila studenti (di cui 350 con disabilità) e 200 adulti che hanno necessità di acquisire titoli di studio". Si tratta nello specifico di "Interventi per la scuola Primaria", finanziato con fondi regionali, per un importo di un milione di euro, che intende favorire il prolungamento del tempo scolastico delle scuole primarie attraverso l'impiego del personale precario, docente e Ata e "fronteggiare il disservizio che si è creato con la riforma del maestro unico e i tagli degli organici della scuola".

Il secondo avviso "Consolidamento competenze di base, disabilità, stage, formazione permanente" finanziato con le risorse FSE per un importo complessivo di 11 milioni 680 mila prevede varie tipologie. Il terzo avviso "Competenze per la lifelong learning-Cittadinanza Scolastica", finanziato con le risorse del FSE per un importo di 5.865.600 euro, prevede un programma organico per la qualificazione della professionalità docente e azioni rivolte agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori, coinvolgendo oltre 900 docenti delle superiori e circa 3 mila studenti. Infine, il quarto avviso "Invito alla manifestazione di interesse degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per la partecipazione all'azione sperimentale "Alternanza scuola-lavoro" che "costituisce una innovazione formativa oggi inserita anche nei regolamenti di riforma".

Ok al "Parco delle cantine"

dalla 1^

anche la necessità di evitare aspetti legislativi che "determinano vincoli tali da impedire o limitare la naturale produzione del vino in quei locali naturali (le grotte appunto), o davanti al portale, che da sempre fanno parte dell'identità storico-culturale della comunità roccanovese". Approfondimenti ed aspetti esaminati anche negli altri comuni interessati. Sei paesi, dunque, accomunati da un'unica vocazione e tradizione che si identifica nella cultura vinicola che ha portato nel tempo ad importanti riconoscimenti sulla tipicità dei loro vini: l'Aglianico doc del Vulture da una parte ed il Grottino di Roccanova, da poco Doc, dall'altra. Sei comuni dove al buon vino viene sempre associato il luogo dove si produce e si invecchia. A cominciare da Roccanova, dove il vino prende il nome proprio dalle caratteristiche grotte che sono quasi 300 dislocate lungo la periferia dell'abitato, alcune risalenti addirittura al 1700; dove ogni famiglia ne possiede una e la mostra con orgoglio ad amici e conoscenti: quasi come un biglietto da visita. Per non parlare di Pietragalla centro conosciuto per i suoi suggestivi "Palmenti". E ancora, i "Cellari" di Rapolla e quelli più famosi di Barile divenuti anche set cinematografico a metà degli anni '60 del "Vangelo secondo Matteo" di Pasolini. Insomma tutto questo patrimonio oggi può diventare molto più fruibile poiché inserito in un "Parco delle cantine" che completa la legge regionale n. 7 del 2000 sulla "Disciplina della strada del vino, dell'olio e dei prodotti tipici agro-alimentari".





L'ex sindaco, Rocco Greco, delegato a responsabile del POV e della Metanizzazione

"Metano e Borgo-albergo entro l'estate 2011"

Investimento di 6mln e 700mila euro per il completamento dei due interventi
Creazione di almeno 25 posti per ospitalità con la modalità del Bed & Breakfast

Il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, coglie la novità offerta dalla legge 191/2009 (Finanziaria 2010) e così nel gennaio scorso ha delegato l'esercizio di proprie funzioni al consigliere comunale Rocco Greco che d'ora in poi lavorerà alla definizione ed attuazione della fase finale del Programma Operativo Val d'Agri con le risorse delle premialità riconosciute al Comune di Roccanova e all'attuazione della Metanizzazione, finalizzata alla erogazione dei servizi ai cittadini. "In realtà - ha detto il primo cittadino roccanovese - si tratta di attuare un maggiore coinvolgimento dei consiglieri comunali, di valorizzare le competenze che si hanno nel gruppo di maggioranza e sperimentare così le possibilità che la nuova legislazione offre, anche in vista del nuovo codice degli Enti locali che va in direzione di una diminuzione dei consiglieri e degli assessori".

Un compito assai impegnativo per l'ex sindaco, Rocco Greco, che ha accettato l'incarico sapendo che molte sono le attese dei cittadini soprattutto sulla questione che riguarda la metanizzazione, essendo Roccanova l'unico paese del comprensorio petrolifero della Val d'Agri a non avere ancora il metano. Un intervento che può contare su un finanziamento regionale di oltre 5milioni e 600mila euro che dovranno servire in parte a riscattare la rete cittadina, oggi alimentata a gas gpl e che dovrà essere convertita a metano, ma prima di tutto a realizzare la condotta che dalla rete generale di metanizzazione della media Val d'Agri si colleghi al paese. Un'adduzione del tragitto di circa 9 chilometri (dal bivio di Sant'Arcangelo a Roccanova) che dovrà poi proseguire fino a Castronuovo di Sant'Andrea, altro paese interessato all'opera e per la quale nel gennaio del 2008 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il sindaco del paese di Sant'Andrea, Antonio Bulfaro, e proprio Rocco Greco allora sindaco che oggi si dice fiducioso di poter arrivare alla definizione dell'intero programma entro la primavera del 2011. "Pur se manca il concreto accreditamento di parte della somma assegnata - ha sottolineato il consigliere Greco che è anche capogruppo di maggioranza - il mio impegno andrà in direzione dell'attuazione dell'intero intervento che a breve dovrà registrare la pubblicazione del bando di gara per la progettazione, la realizzazione e la gestione del servizio ed entro l'estate l'avvio dei lavori".



"Un programma sicuramente impegnativo ma che credo - ha continuato Greco - si possa attuare in modo da avere il gas metano a Roccanova entro aprile del prossimo anno". E l'ex sindaco cercherà di far fruttare anche le premialità delle royalties del petrolio, poco più di un milione di euro, assegnate a Roccanova dall'Eni quale "comune virtuoso" in aggiunta ai due 2milioni e 211mila euro già erogati precedentemente.

"L'Amministrazione comunale e la giunta - ha ancora detto alla Piazza il consigliere Greco - ha individuato la necessità di rendere completi e fruibili alcuni aspetti di questa programmazione e su queste indicazioni andranno quasi 600mila euro che serviranno al completamento del progetto di Borgo-Albergo sul quale sono già stati investiti altri 700mila euro per il recupero funzionale di parte del centro storico". "Con questo nuovo investimento - ha concluso il consigliere Greco - si potrà portare a termine il programma in modo da avere, entro l'estate del 2011, la fruibilità del Borgo-Albergo con almeno 25 posti letto in grado di poter offrire ospitalità turistica con la modalità del Bed & Breakfast".

Nel calendario 2010 dell'AgipGas che esalta alcune bontà italiane

Agosto nel segno del "Peperone di Senise"

Accoppiato con il "Grottino di Roccanova e l' "Aglianico del Vulture"

"…alcuni prodotti del nostro Paese, capolavori di gusto che nascono dalla Nostra Terra, crescono con il nostro clima e vivono grazie alla passione dei nostri uomini". Questa la motivazione che ha spinto l'AgipGas a dedicare il calendario 2010 ai "Sapori dell'Italia". Una particolare pubblicazione che ogni mese esalta una bontà tipica tutta italiana. Ed in questa rassegna non poteva mancare la Basilicata con uno dei prodotti più rappresentativi, il "Peperone di Senise". Così accanto al "Prosciutto di Norcia", il "Radicchio di Treviso", il "Pecorino sardo", il "Pane di Altamura", il "Fungo di Borgotaro" e ancora la "Castagna di Montella", la "Carota del Fucino", la "Cipolla di Tropea", il "Fico d'India dell'Etna", il "Carciofo romanesco", la "Mela di Val di Non" ecco il "Peperone di Senise" a cui è dedicato il mese di agosto. Mese di sole evidentemente associato al colore rosso del peperone che - si legge sul calendario - "si riconosce dal colore inconfondibile con sfumature che vanno dal verde fino al rosso porpora". Dal "sapore dolce ma particolarmente persistente", e il prodotto ad Igp (Indicazione Geografica Protetta) sin dal 1996 viene indicato in alcune specifiche ricette. Dagli "Spaghetti alla chitarra con Peperone di Senise", ai "Tagliarell pu zift' e fasul" passando per gli inconfondibili "Peperoni di Senise cruschi".

Il tutto - consiglia l'AgipGas - accompagnato dal buon vino "Grottino di Roccanova" e dall' "Aglianico del Vulture". Un'accoppiata che trova dunque esaltazione in uno strumento, qual è il calendario, che di sicuro rappresenta un veicolo di visibilità e promozione nazionale ed internazionale.

La giunta regionale approva due progetti per la valorizzazione dei due prodotti tipici

6 mln di € per il "Canestrato" di Moliterno e la mela dell'Alta Val d'Agri

La promozione del formaggio "Canestrato di Moliterno", e la valorizzazione della "Mela dell'Alta Val d'Agri". Sono due importanti progetti di sviluppo per la Val d'Agri approvati nel mese scorso dalla giunta regionale che per la loro attuazione ha stanziato una spesa complessiva di circa sei milioni di euro. La Val d'Agri - ha puntualizzato il Presidente - ha forti potenzialità rispetto alla vocazione agricola del territorio, che vanno sostenute e accompagnate affinché vengano espresse nella loro interezza. I due progetti sono perciò orientati al rafforzamento delle produzioni tipiche del settore agroalimentare dell'intera area, all'aumento dell'offerta locale di servizi innovativi e di infrastrutture e all'aumento della presenza di attività agro-industriali integrate con il territorio. Con questa azione - ha detto ancora il Presidente - il Programma Operativo Val d'Agri mette a disposizione del territorio risorse aggiuntive e servizi a supporto alle imprese che operano nella logica delle filiere individuate dal Programma di Sviluppo Rurale.

La tipicità del prodotto del formaggio "Canestrato di Moliterno" è già oggetto di Protezione Transitoria Nazionale e nel Marzo 2010 dovrebbe diventare l'unico prodotto caseario italiano ad ottenere l'ambito riconoscimento Europeo di "prodotto IGP". La produzione del formaggio Canestrato abbraccia un'area ampia che riguarda non solo i Comuni ricadenti nel Programma Operativo Val d'Agri, ma circa 60 Comuni dell'intero territorio regionale. Le operazioni da realizzare con il progetto sono: Recupero e adeguamento Fondaci Stagionatura - Struttura logistica consortile Piattaforma commerciale (euro 750.000,00); Infrastrutturazione rurale (euro 2 milioni); Assistenza Tecnica per attuazione misure, animazione e marketing territoriale (euro 100.000,00), per un totale di 2 milioni e 850mila euro.

La melicoltura dell'area, con la costituzione del consorzio di tutela "Mela Alta Val d'Agri" è stata capace di uniformare gli standards produttivi e di attivare opportuni interventi di razionalizzazione del processo di produzione che ha contraddistinto la qualità del prodotto offerto. Attualmente la produzione si attesta intorno ai 50mila quintali su una superficie di circa 220 Ettari. Le vendite, contenute in termini quantitativi, si attestano sui seguenti mercati: locale (10%), regionale (20%), extra-regionale (70% - Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Lazio). Gli interventi previsti per questo progetto sono la realizzazione della Sede Centro logistico consortile e piattaforma commerciale (2 milioni di euro); Infrastrutturazione rurale (850mila euro); Assistenza Tecnica per attuazione misure, animazione e marketing territoriale (100mila euro) per un totale di 2 milioni e 950mila euro.

VENDESI

- Appartamento di mq. 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (v.le Unione Europea). proprietà De Pierro *Per inf. tel. 029567609 - cell. 338.2461207*

CANTINE Graziano



blood to life

Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

De Luise Viaggi
di De Luise Mario



Autotrasporti e Noleggio

Via Costa Galante, 48 - Cell. 338.9646377
85030 SAN MARTINO D'AGRI (PZ)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Seduta del 04 Gennaio 2010

n. 1 Diritto allo studio L.448/98 - art. 27 - Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo-anno scolastico 2009/2010 - Criteri di rimborso.

Seduta del 05 Gennaio 2010

n. 2 LSU-Prosecuzione delle attività socialmente utili-anno 2010.

Seduta del 14 Gennaio 2010

n. 3 Esercizio finanziario 2009 - approvazione rendiconto di gestione servizio economato.

n. 4 Impignorabilità somme - 1° semestre 2010.

n. 5 Approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale 2010/2012.

CONTRIBUTI CASE IN FITTO

Pubblicato il 29 gennaio 2010(anche sul sito internet del Comune) il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 24/07, relativo **all'anno 2010**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; b) residenza anagrafica nel Comune di Roccanova ;
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare. d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località. e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 13.235,48**. Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.200,00** per la **fascia A)** ed euro **14.500,00** per la **fascia B).** La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando. Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando Fa fede la data del timbro postale. Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione. A1 fine di non incorrere nell' eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2009** (redditi prodotti nell'anno 2008) e copia del contratto di locazione debitamente registrato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Tecnico.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova.
Per inf. tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

TORRE ROSANO

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14 Gennaio 2010

n. 1 Adesione alla parterschip di progetto "PIOT" - Piani Integrati di Offerta Turistica - del polo turistico Val d'Agri Appennino Lucano Lagonegrese.
Nell'illustrare l'argomento il sindaco ha messo in evidenza la positività dei Piot dove ad essere protagonisti non sono tanto i comuni e le amministrazioni pubbliche quanto i privati dai quali devono pervenire le proposte per dare concretezza a questi Piani che la regione ha individuato su larga scala e ancorati a quattro macroaree contrassegnate dal "fattore M" che sta per Matera, Metaponto, Maratea e Melfi. Il capogruppo della Minoranza, Raffaele Soave, nell'annunciare il voto positivo del gruppo "Uniti per Roccanova", ha sottolineato la necessità che sull'argomento venga avviato successivamente un dibattito per capire bene quali proposte avanzare nel PIOT di cui Roccanova entra a far parte ed ha chiesto al sindaco di conoscere in dettaglio le proposte progettuali del Comune di Roccanova. Il consigliere Soave nel ribadire , inoltre, che il PIOT in questione abbraccia quasi tutta l'area Sud della regione dove vi sono due aree protette, ha sottolineato l'eventuale opportunità di riaprire anche un dibattito sulla questione dei Parchi di cui Roccanova non fa parte in virtù di un Referendum popolare. Il capogruppo di Maggioranza, Rocco Greco, nel riprendere le politiche regionali sul turismo che guardano - ha detto - sempre più ad interventi concertativi fra diversi soggetti, pubblici e privati, e articolati e su vasta scala, ha annunciato il voto positivo della Maggioranza. Il consigliere Vincenzo Chiaradia nell'esprimere voto favorevole si è soffermato sulle tante peculiarità del territorio di Roccanova che presenta diversi punti di attrazione turistica a cominciare dalle grotte del vino, dai reperti archeologici risalenti al IV sec. a.C., alla Meridiana e a tanti altri. *(Approvata all'unanimità).*
Prima dell'inizio della seduta il consigliere Giovanni Fraudatario del gruppo di minoranza "Uniti per Roccanova" ha proposto di devolvere il gettone di presenza (circa 17 euro) a favore dei terremotati di Haiti, il Paese Caraibico tragicamente colpito da un devastante terremoto. Il consigliere Fraudatario ha sottolineato che pur trattandosi di una somma irrisoria vuol essere comunque un segnale di solidarietà che arriva anche da un piccolo comune ad un popolo già povero e duramente colpito da una immane tragedia. La proposta di Fraudatario è stata accolta favorevolmente dal Consiglio così come è stata accolta anche la proposta dello stesso consigliere di svolgere un Consiglio o un dibattito aperto sui fatti accaduti a Rosarno.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835.568310

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2009



Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso del 2009. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, provinciale e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de "la Piazza" e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2009. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

E' stata consegnata nel mese scorso dal Presidente del "Consorzio di Tutela" del Grottino di Roccanova, Vincenzo Petruzzelli, accompagnato dal Sindaco Rocco Greco e dall'assessore all'agricoltura Rocco Greco la documentazione contenente alcune integrazioni alla richiesta di riconoscimento Doc per il Grottino di Roccanova agli uffici competenti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Direzione Generale per la Qualità dei prodotti Agroalimentari ovvero al Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione Delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini. Il Grottino di Roccanova si avvia così a lasciare la vecchia Igt (Indicazione geografica tipica) ottenuta nel marzo del 2000 per fregiarsi della Doc (Denominazione di origine controllata). Ricordiamo che la nuova proposta dell' Unione Europea prevede una semplificazione dei marchi di produzione ed in particolare si propone di ridurre sul territorio nazionale i marchi agro-alimentari attualmente in uso che passeranno nello specifico dagli attuali 470 tra Docg, Doc, Igt (dati Mipaf al 31/12/2007) a circa 182 tra Dop e Igp. (*Cfr.* **Il Grottino verso la Doc).**

Il Comune di Roccanova è "territorio denuclearizzato". A deciderlo il Consiglio comunale nella seduta del 14 novembre scorso quando, accettando una proposta di Legambiente ha stabilito anche di "essere contrario alla produzione di energia nucleare". Su tutto il territorio del "paese del vino", dunque, d'ora in poi sarà "vietata l'installazione di centrali che sfruttino l'energia atomica" e sarà, invece, garantita "la massima trasparenza e partecipazione nel processo di individuazione di siti di stoccaggio per i rifiuti radioattivi, derivanti anche dal *decommissioning* delle centrali dismesse dopo il referendum del 1987". (*Cfr.* **Territorio denuclearizzato).**

FEBBRAIO

L'energia pulita ed alternativa come quella eolica continua ad attirare le attenzioni dell'amministrazione comunale di Roccanova. Tant'è che dopo un progetto non andato in porto nel 2001 il Comune ci riprova, convinto che lo sfruttamento dell'energia prodotta dal vento possa portare vantaggio alla comunità e sviluppo all'economia con i proventi che da questa ne deriverebbero. "Una convinzione - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco - confortata dalla legislazione nazionale e dall'attuazione del Piano energetico nazionale che incentiva lo sviluppo e la utilizzazione delle fonti rinnovabili dell'energia com'è appunto quella del vento". E, dunque, nel momento in cui il Consiglio comunale dice "No" al nucleare dichiarando il territorio di



Roccanova "denuclearizzato" ecco che la giunta dà l'ok alla stipula di una convenzione con la società "Api Nòva Energia" per uno studio - confermano quanto già il sindacato ha sostenuto in questi anni rispetto alla forte divaricazione tra la quantità delle risorse estratte dal sottosuolo ed il basso impatto occupazionale: sono impiegati in maniera continuativa per le attività di ricerca e di prima lavorazione del petrolio circa 450 lavoratori (poco più del 50% di lucani) di cui pochissimi con qualifiche ad elevato contenuto professionale". (*Cfr.* **Val d'Agri, tanto petrolio, ma il lavoro è sempre poco).**

MARZO

La Meridiana di Roccanova, come il Colosseo a Roma, come la "Valle dei Templi di Agrigento, come il "Golden Gate" di San Francisco. O ancora, per citarne solo alcuni, come la "Opera House" di Sidney, la "Federation Tower" di Mosca o addirittura come le "Cascate del Niagara" in Nord America. Tutti questi monumenti, insieme a tanti altri sparsi in varie città del mondo, pur nella loro diversità, sono accomunati da un unico intento quello di dar vita a "Earth Hour" - l'Ora Tella Terra". E per questo il 28 marzo prossimo tutti insieme rimarranno al buio, spegneranno le luci per un'ora; in Italia l'appuntamento è previsto dalle 20.30 alle 21.30. Si tratta di "un evento simbolico, ma di potente significato - ha precisato il Wwf che ha lanciato questa iniziativa. (*Cfr.* **La Meridiana si spegnerà il 28 marzo).**

Da una parte la crescente estrazione petrolifera in Val d'Agri, dall'altra l'esiguità sempre più evidente di lavoro. Un aspetto contraddittorio di cui ci siamo sempre occupati sul nostro giornale e che oggi trova una ulteriore conferma da una ricerca sul campo, curata da Davide Bubbico, dell'Università di Salerno, per valutare la ricaduta occupazionale e le condizioni di lavoro degli impiegati nell'estrazione petrolifera, gestita dall'Eni, sul territorio della Val d'Agri. Nel corso dello scorso anno la produzione di petrolio si è quantificata in 26.214.124 barili di greggio.

"I dati - spiega una nota della Cgil Fiom e Filcem che ha presentato nel mese scorso lo studio - confermano quanto già il sindacato ha sostenuto in questi anni rispetto alla forte divaricazione tra la quantità delle risorse estratte dal sottosuolo ed il basso impatto occupazionale: sono impiegati in maniera continuativa per le attività di ricerca e di prima lavorazione del petrolio circa 450 lavoratori (poco più del 50% di lucani) di cui pochissimi con qualifiche ad elevato contenuto professionale". (*Cfr.* **Val d'Agri, tanto petrolio, ma il lavoro è sempre poco).**

MARZO

La Meridiana di Roccanova, come il Colosseo a Roma, come la "Valle dei Templi di Agrigento, come il "Golden Gate" di San Francisco. O ancora, per citarne solo alcuni, come la "Opera House" di Sidney, la "Federation Tower" di Mosca o addirittura come le "Cascate del Niagara" in Nord America. Tutti questi monumenti, insieme a tanti altri sparsi in varie città del mondo, pur nella loro diversità, sono accomunati da un unico intento quello di dar vita a "Earth Hour" - l'Ora Tella Terra". E per questo il 28 marzo prossimo tutti insieme rimarranno al buio, spegneranno le luci per un'ora; in Italia l'appuntamento è previsto dalle 20.30 alle 21.30. Si tratta di "un evento simbolico, ma di potente significato - ha precisato il Wwf che ha lanciato questa iniziativa. (*Cfr.* **La Meridiana si spegnerà il 28 marzo).**

C'è preoccupazione in Basilicata per la sospensione della concessione "Gorgoglione" (in pratica i pozzi di Tempa Rossa) di Total Italia, per un anno, decisa dalla Procura di Potenza nell'ambito dell'inchiesta denominata "Totalgate" sulle presunte tangenti legate all'estrazione petrolifera. Soprattutto di quanti, disoccupati, ditte e imprese, che a questi lavori guardavano con interesse per opportunità occupazionali che da queste parti sono sempre più precarie. Ad evidenziare queste preoccupazioni è stato soprattutto il sindaco di Guardia Perticara, Massimo Caporale, nel cui territorio ricade la concessione. (*Cfr.* **Petrolio, stop a "TempaRosa").**

APRILE

Arriva il bonus per le famiglie dei sette paesi ancora senza gas metano. Ed era ora! La Giunta regionale ha deliberato nel mese scorso l'erogazione di un contributo straordinario ai Comuni non metanizzati. Si tratta di Roccanova, insieme a Laurenzana, Calvello, Anzi, San Chirico Raparo e Castronuovo Sant'Andrea, in provincia di Potenza, e Calciano nel Materano. "La decisione è scaturita - si legge in una nota della regione - dalla necessità di concedere anche ai cittadini dei sette centri i benefici noti come "Sconto gas" finora riconosciuti alla generalità delle famiglie lucane". La somma impegnata, che non sembra molto, è di 400mila euro, che verrà erogata ai sette Comuni al termine del procedimento. (*Cfr.* **Bonus, c'è l'ok definitivo).**

Prima le famiglie, ora gli esercizi commerciali. Tutti insieme impegnati in una separazione dei rifiuti solidi urbani che deve portare ad un aumento della quantità di raccolta differenziata già in atto da circa nove mesi.

Ed è in direzione del raggiungimento di questo obiettivo che l'amministrazione comunale ha incontrato, una domenica mattina del mese scorso, i commercianti di Roccanova per sensibilizzarli ancora maggiormente ad un impegno in tal senso. "Un impegno - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco nel corso dell'incontro - che deve portare l'amministrazione comunale a raggiungere entro la fine di quest'anno a una percentuale del 40% della frazione differenziata". (*Cfr.* **Differenziata anche nei negozi).**

MAGGIO

Ben 15 delle 116 domande ammesse e finanziate riguardano progetti di Roccanova: 6 di imprese e 9 di singoli cittadini. Ci riferiamo alla graduatoria definitiva dei contributi per l'installazione di impianti di energia fotovoltaica fino a 20 Kw che la regione Basilicata ha pubblicato nel marzo scorso (Bur n. 11 del 3.3.2009). E di questa lista di pratiche ammesse e finanziate circa il 13 per cento riguarda soggetti il cui impianto è da realizzare sul territorio roccanovese. Quasi 220mila l'ammontare dei contributi concessi su un totale complessivo di duemilioni di euro assegnato dalla Regione a tutti i beneficiari. A tutti i richiedenti è stato riconosciuto un contributo del 75% del costo del progetto. (*Cfr.* **Si punta sull'energia solare).**

Una dotazione finanziaria di 140 milioni di euro; 4.200 addetti che, nell'arco di due anni, arriveranno a svolgere 151 giornate l'anno (106 giornate per l'anno in corso, 112 giornate per il 2010 e 151 giornate per l'anno 2011 per ogni lavoratore impiegato). Sono questi i numeri salienti del Piano triennale di forestazione 2009-2011 sul quale si fonda l'accordo sottoscritto, nel mese scorso, fra Regione Basilicata e organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Il Piano, che dovrà essere deliberato in Giunta e quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale, comprende interventi di manutenzione della viabilità e degli invasi idrici, gestione dei rimboschimenti, sistemazioni idraulico-forestali ed attività antincendio. (*Cfr.* **"151 giornate pertutti").**

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
GEM s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
340.7128454
SETTIMO TORINESE

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sini (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Comune, Scuole e Associazioni impegnate nel celebrare la "Giornata della Memoria"

La Memoria da tramandare

Vari momenti per sensibilizzare le giovani generazioni a non dimenticare la Shoah



Sensibilizzare le giovani generazioni a non dimenticare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebreo e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti durante la seconda guerra mondiale. In sostanza non dimenticare l'olocausto per far sì che questo atroce sterminio non riaccada mai più. E' quanto hanno fatto gli alunni della scuola Media di Roccanova il 27 gennaio, istituito con la legge 211/2000, quale "Giorno della Memoria". Su iniziativa dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione del "Centro di Aggregazione Giovanile" e l'impegno dei docenti, i giovani studenti hanno attuato una serie di iniziative tese a celebrare questa giornata. A cominciare dalla proiezione di un film, la recita di alcune poesie e la lettura di alcuni passi del famoso romanzo di Primo Levi "Se questo è un uomo" che racconta le sue esperienze nel campo di sterminio di Auschwitz. Nel corso della riflessione, alla quale hanno partecipato il sindaco, Giulio Emanuele, l'assessore alla Cultura, Anna Maria Ciancia, la vicepresidente del Centro giovanile, Margherita Allemma ed il Dirigente scolastico, Vittorio Grisi, non è mancato il riferimento ed il ricordo del Maestro Guido Emanuele, scomparso tre anni fa, che deportato in Germania ha conosciuto la barbarie del campo di concentramento. Una esperienza atroce che in varie occasioni ha ricordato proprio ai ragazzi delle scuole invitandoli a celebrare questa giornata al fine di mantenere sempre viva la memoria della Shoah e nel contempo diffondere e rafforzare nelle giovani generazioni sentimenti di solidarietà, di pacifica convivenza, di rispetto della libertà e della dignità umana. E la celebrazione della "Giornata della Memoria" è continuata anche nel pomeriggio, quando su iniziativa dell' Associazione "Uniti per Roccanova", nella ex scuola materna, si sono svolti vari momenti che, come nella mattinata, sono serviti ad aprire una finestra sul passato per non dimenticare le deportazioni e le stragi del nazifascismo. L'iniziativa ha registrato l'esecuzione di alcuni brani musicali e letture di poesie da parte degli alunni della scuola media di Sant'Arcangelo e Roccanova, la proiezione di alcuni documentari e immagini girate nei campi di concentramento ed il ricordo del viaggio sul "Treno della memoria-Firenze-Auschwitz gennaio 2009" di Antonella Soave. La giovane neolaureata con grande intensità ed emotività ha raccontato la sua visita, lo scorso anno, in quello che è stato il luogo più atroce dello sterminio di milioni di ebrei, lì dove veniva annullata prima la dignità umana e poi la persona fisica. A seguire un dibattito che, presieduto dal presidente dell'Associazione Antonio Albertini, ha visto l'intervento di Prospero Cascini, neo dirigente dell'Istituto superiore "C. Levi" di Sant'Arcangelo che con una sottolineatura didattica ha letto e commentato alcune poesie di Wiesława Szymborska, una poetessa e saggista polacca premiata con il Nobel per la letteratura nel 1996. Una vera e propria lezione quella di Giampaolo D'Andrea, ex senatore e docente di storia nell'Università degli Studi della Basilicata, che con dovizia di particolari ha tracciato un quadro complessivo di quel periodo storico in Europa e nella Germania di Hitler dove maturò quel tragico progetto di annientamento di oltre sei milioni di ebrei. Ha spiegato il "terreno di cultura dell'antisemitismo" alimentato dalla Germania che poi ha portato alla Shoah, soffermandosi sulle prime limitazioni della libertà e sulle leggi razziali introdotte in Italia dopo il 1938. E ancora, nel sottolineare che "si tratta di una vicenda dolorosa che ci prende e ci sconvolge sempre anche se per anni non si è avuta la giusta consapevolezza di questa tragedia umana", il professore D'Andrea ha esortato a combattere l'indifferenza, il silenzio, e ad essere tolleranti con il "diverso", fenomeni che si manifestano ancora oggi nella società. Oggi ha ancora detto il professor D'Andrea è necessario impegnarsi e lavorare con consapevolezza al fine di garantire i diritti di tutti, la libertà e preservare la cultura della memoria per non dimenticare la barbarie dell' olocausto. *(A.L.)*

Scambi culturali, corsi di lingua italiana, promozione turistica

300mila euro destinati ad associazioni e federazioni di lucani sparse per il mondo

Scambi culturali, corsi di lingua italiana, "sportelli Basilicata", promozione turistica. Sono alcune delle attività previste dai programmi annuale e triennale, approvati dalla Conferenza dei Lucani all'Estero, che può contare su un finanziamento di circa 300mila euro con contributi destinati ad associazioni e federazioni di lucani sparse per il mondo. I piani, approvati nel corso della giornata conclusiva della conferenza annuale dei lucani nel mondo tenutasi nel mese scorso a Potenza, prevedono anche la valorizzazione delle attività delle donne attraverso l'attuazione di uno specifico progetto "Le donne lucane nel mondo in rete" e un altro dal titolo "Vocabolo". Valorizzare le attività delle donne lucane residenti all'estero è l'obiettivo del primo programma che guarda appunto alle donne italiane all'estero come "una risorsa culturale economica, sociale e politica di enorme valore sia per i paesi di residenza che per quello di origine". Fra gli obiettivi che si pone il progetto: una maggiore partecipazione delle donne ai momenti di rappresentanza politico-istituzionale delle comunità, il sostegno di percorsi formativi tesi a favorire l'occupazione, l'aggiornamento del management femminile, la valorizzazione dell'attività di scambio di expertise di donne lucane con donne di altri Paesi. Prevista la creazione di una rete e di sportelli dedicati unicamente alle donne.

Il progetto "Vocabolo", presentato dal segretario dell'Associazione di Pisa, recentemente costituita, Fabio Vitucci, mira a realizzare una ricognizione continuamente aggiornata del know-how e delle competenze dei lucani residenti fuori dalla regione. Il tutto si basa sulla creazione di un database sulle figure professionali che potrebbe essere utilizzato per la realizzazione di un career book da distribuire ad enti, istituzioni ed aziende. "Uno strumento - ha sottolineato Vitucci - per mettere in collegamento istituzioni, aziende e professionalità lucane nel mondo per finalità lavorative, di ricerca e di assistenza". Il progetto sarà curato dall'Associazione dei lucani a Pisa e dall'Università di Pisa.

Il Consiglio regionale approva il Piano energetico

Si guarda all'energia da fonti rinnovabili

In Basilicata non si possono costruire impianti nucleari né depositi di scorie radioattive

"Assicurare una gestione sostenibile delle risorse energetiche, attraverso una razionalizzazione dell'intero comparto ed una politica che incentivi la riduzione dei consumi e privilegi le produzioni di energia da fonti rinnovabili". Sono questi i principali obiettivi del Piano di indirizzo energetico ambientale regionale (Piear), approvato nel mese scorso dal Consiglio regionale insieme alla legge che rende immediatamente prescrittive le norme in esso contenute. "Il Piear - si legge in una nota stampa - è il principale strumento attraverso il quale la Regione programma e indirizza gli investimenti, anche strutturali, in campo energetico nei propri territori e regola le funzioni degli enti locali, armonizzando le decisioni rilevanti che vengono assunte a livello regionale e locale, nel pieno rispetto delle direttive comunitarie vigenti". Il Piano che stabilisce altresì che in Basilicata non si possono costruire impianti nucleari né depositi di scorie radioattive, prevede entro il 2020 l'installazione complessiva di una potenza pari a circa 1500 MW, ripartita fra le diverse fonti energetiche (60 per cento eolico, 20 per cento solare termodinamico e fotovoltaico, 15 per cento biomasse, 5 per cento idroelettrico) con una produzione di energia elettrica corrispondente ad oltre 2000 GWH, che consentirà di raggiungere una sicura autosufficienza rispetto ai consumi regionali. Prevista, inoltre, la creazione di un "distretto energetico" in Val d'Agri, finalizzato principalmente all'insediamento di imprese innovative specializzate nella produzione di componenti di impianti e materiali del settore energetico, nonché di enti e soggetti capaci di svolgere ricerca ed alta formazione.

6mln di euro dalla Finanziaria regionale

Cittadinanza solidale, l'Apof-il pronta per il nuovo Programma

"La conferma nella Finanziaria Regionale 2010 del programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale (Cittadinanza Solidale) con uno stanziamento, per il nuovo anno, di 6 milioni di euro, consentirà all'Apof-Il di ripetere l'esperienza delle due annualità precedenti attraverso la predisposizione di pacchetti di offerta di percorsi e strumenti di orientamento, formazione ed inserimento socio-lavorativo". E' il commento della stessa Agenzia di formazione che in un comunicato diffuso nel mese scorso ha sottolineato "la positiva collaborazione realizzata negli anni con la Regione per la presentazione e diffusione, anche via internet, del catalogo delle opportunità orientative e formative, la gestione di percorsi modulari riconducibili all'orientamento e all'acquisizione di competenze di base e trasversali e la progettazione e gestione di percorsi di formazione professionale"."Gli operatori dell'Apof-Il - si legge, tra l'altro, nella nota - "si occupano della progettazione di percorsi per l'avvio di forme di lavoro autonomo, singolo o associato, da sviluppare anche attraverso il coinvolgimento di Sviluppo Italia Basilicata, di organizzazioni cooperativistiche e di altri organismi o istituzioni interessati; della progettazione e gestione, nell'area del disagio e della disabilità; del monitoraggio delle attività del Programma ed elaborazione di strumenti di valutazione delle attività orientative e formative.

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 ☎ 0835.568310 - STIGLIANO (MT)



IMPRESA EDILE
Conte Carmine
Lavori di Ristrutturazione - Pavimenti - Intonaco
Carpenteria
Tel. 340.2999412
Viale Unione Europea - 85036 Roccanova (PZ)

Carnevale/ in tanti paesi lucani si riscoprono antichi riti della cultura contadina

Baldoria per le strade

A Teana la sfilata di " Carnuluvar" con personaggi e figure uniche



Il momento in cui ogni comunità rinnova il legame con le tradizioni più antiche e con le radici della cultura contadina. E' questo il senso delle feste e dei riti di Carnevale, in particolare nel Meridione. In Basilicata si conservano alcune delle tradizioni che attingono ad un repertorio comune costituito da: i riti della fertilità, il rapporto con il bosco, la transumanza, il risveglio della natura. Benché il Carnevale attinga dalla tradizione cristiana, le celebrazioni hanno origini in festività ben più antiche che, come nelle dionisiache greche e nei saturnali romani, erano espressione del bisogno di un temporaneo scioglimento degli obblighi sociali e delle gerarchie per lasciar posto al rovesciamento dell'ordine, allo scherzo ed anche alla dissolutezza.

Ecco dunque alcune delle manifestazioni più suggestive da scoprire in giro per la regione. Da Stigliano dove c'è il più antico carnevale di cartapesta della Basilicata, con quattro carri allegorici, accompagnati da gruppi in maschera a San Mauro Forte dove sfilano i suonatori di campanacci, mentre a Montescaglioso, Tricarico e Cirigliano organizzano una sfilata congiunta che permette di apprezzare le differenze nel quadro di origini comuni di tre delle manifestazioni carnascialesche più complesse della regione. Ad Aliano, l'ultima domenica di Carnevale, nella piazza del paese, si tiene la "frase", una rappresentazione sarcastica in cui si fa riferimento a fatti e personaggi della realtà locale . Uniche sono le maschere tipiche del paese: si tratta di maschere cornute che raffigurano creature diaboliche e grottesche dai significati magici che testimoniano una tradizione che si è conservata immutata nel corso del tempo.

Anche a Pietrapertosa rimangono ancora vive nella comunità antiche tradizioni che riportano ai tempi lontani. L'ultimo giorno di Carnevale un corteo di maschere sfila per le strade del paese preceduto dai giudici in toga nera, dalla "Quaremma" (la moglie di Carnevale) vestita a lutto e dal cancelliere. Seguono Carnevale con le catene ai piedi, fra due gendarmi che lo trasportano e, dietro di lui, tutte le maschere. A Teana c'è la sfilata di "Carnuluvar". Il carnevale di Teana è diventato un appuntamento unico perché si svolge ancora in maniera tradizionale e presenta personaggi e figure che non si ritrovano altrove. Infatti il processo a Carnevale sembra voler riproporre in chiave burlesca la "Giudaica", riguardante il dramma del Processo e della Crocifissione di Gesù.A Roccanova "a Mascaret" è organizzata dal "Centro di Aggregazione Giovanile" e prevede oltre alla sfilata per le vie del paese anche una festa in maschera con la partecipazione dei ragazzi dei gruppi "Attori per caso" e gli "Scauzacani Band". Questi gli appuntamenti di Carnevale nei centri più conosciuti ma in tutti i paesi, grandi e piccoli, il carnevale rappresenta una festa di tutti con larga partecipazione di bambini, adulti e vecchi. Poi a tarda sera tutti a casa per stringersi attorno al tavolo, dove in tutti i paesi della Basilicata non mancano i piatti tipici che si richiamano ad antiche ricette contadine come a Roccanova, ad esempio, i *"Firzuoui pu rafn",* con sugo di carne di maiale, quelli *"pà millic", "a rafanet",* e *" u sauzizz e pallott"*

Avviato un percorso dall'Università degli Studi della Basilicata

Verso una laurea in Archeologia

Una laurea magistrale che contempli l'Archeologia per poi passare all'attuazione di una nuova scuola di specializzazione della durata biennale, anziché triennale. E' quanto sta facendo l'Università degli studi della Basilicata che ha avviato un percorso per attivare tale corso di laurea in applicazione al decreto 270 del Ministero dell'Università e della Ricerca. Ad annunciarlo, nel mese scorso a Matera, il direttore della scuola di specializzazione in archeologia, Massimo Osanna, nel corso delle celebrazioni per i 20 anni di attività della Scuola, alle quali hanno partecipato il prorettore, Giancarlo Di Renzo, il Soprintendente ai Beni Archelogici, Antonio De Siena, il professor Ferdinando Mirizzi, il direttore del Dipartimento di Scienze storiche, Francesco Panarelli, e l'accademico dei Lincei, Cosimo Damiano Fonseca, primo Rettore dell'Ateneo lucano. "Il rettore e il preside della Facoltà di Lettere - ha detto Osanna - hanno lavorato per trovare una soluzione che permetta di continuare le proprie attività in futuro. E' stato avviato l'iter per istituire dal prossimo anno accademico una laurea magistrale in Archeologia e studi classici, che avrà sede a Potenza e che sarà il gradino intermedio tra il triennio di Beni culturali di Matera e quello di Lettere a Potenza, e la nuova Scuola per i Beni Archeologici che nel corso di questo anno accademico ci apprestiamo a strutturare".

Esposta nella sede della Regione a Bologna

"Viaggio in Basilicata" mostra fotografica

"Il dialogo interculturale: la percezione dell'altro", cioè la terza edizione del Premio internazionale di fotografia "Viaggio in Basilicata" istituito dal Consiglio regionale della Basilicata, sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, è stata esposta nel gennaio scorso a Bologna.

La rassegna fotografica, oltre 60 immagini a colori e in bianco e nero, accende i riflettori sul valore aggiunto della differenza, testimonia le paure e i pregiudizi che avvolgono l'"altro", promuove il dialogo interculturale come fondamento di un nuovo status di convivenza civile, pacifica e solidale. In esposizione, per quasi 15 giorni, oltre ai lavori dei tre vincitori, Annalisa Cimmino, Marcello Mantegazza e Giulio Aspettati, anche quelli dei selezionati e dei segnalati.

Dopo la tappa piemontese (le fotografie sono state ospitate presso il Museo regionale di Scienze naturali di Torino, in occasione della notte europea dei Musei) la collettiva, grazie al patrocinio dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, è stata così esposta ricevendo grande successo presso la sede dell'Assemblea, in Via Aldo Moro, dal 15 al 28 gennaio scorsi.

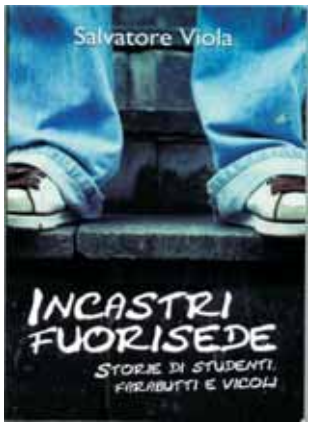
Nella Napoli universitaria un libro di racconti di Salvatore Viola, di Roccanova

Storie di studenti fuorisede

Prossimamente un "fantasy" ambientato a Roccanova ai tempi del brigantaggio

"Un omicidio in pieno centro, uno studente in cerca di casa, due tossici che vorrebbero far quadrare i conti in maniera tutt'altro che onesta, una ragazza tradita, un giovane che suona la chitarra e il cuore di Napoli che batte. Potente, preciso, assordante, come un immenso tamburo, segnando il ritmo di un'umanità instancabile, variopinta e imprevedibile". Sono alcune delle storie raccontate da Salvatore Viola nel suo libro *"Incastri fuorisede. Storie di studenti, farabutti e vicoli"* pubblicato di recente e per il momento acquistabile in formato cartaceo ed elettronico solo online:http://www.lulu.com/content/libro-a-copertina-morbida/incastri-fuorisede/7292784.

"In realtà - dice l'autore, roccanovese 39enne residente da alcuni anni a Milano dove lavora nel settore dell'editoria - il libro è frutto di appunti che avevo preso quando ero ancora studente a Napoli (qui si è laureato in Lingue all'Università "L'Orientale" *ndr*), e mi piaceva l'idea di raccontare come vivevano gli studenti fuorisede. Quelle storie- continua Viola - sono rimaste in un cassetto per 10 anni finché non li ha letti mia moglie che ha voluto che ne facessi un libro. Siamo così ritornati a Napoli a visitare i posti dove avevo studiato, ed ho potuto così finire il lavoro". Un bel lavoro a dire il vero. Dodici storie realmente accadute "il più delle volte autoconclusive ma strettamente intrecciate, incastrate". Ed ora l'autore, che da tempo scrive racconti, tant'è che uno ha vinto il primo premio al concorso letterario "Soletta Letteraria" promosso nel 2008 dalla Radio Televisione Svizzera, sta già lavorando al secondo volume di *"Incastri fuorisede".* E non è il solo impegno. Salvatore Viola sta anche lavorando ad una serie di racconti e a un libro per ragazzi. "Un fantasy - ha anticipato al nostro giornale - ambientato proprio a Roccanova nel periodo del brigantaggio, insomma, streghe, creature fantastiche e briganti". E a proposito di



briganti, Viola sta anche realizzando un CD con un libro illustrato che racconta la nascita di un brigante; la vita fra i boschi e la morte. Un impegno letterario non di poco conto al quale va l'incoraggiamento del "la Piazza".

Giovane avvocato di Roccanova

Maria Grazia Collarino nel Consiglio dell'Ordine

Maria Grazia Collarino, giovane avvocato di Roccanova, è stata eletta nel Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Lagonegro che nel gennaio scorso ha rinnovato le cariche eleggendo presidente l'avvocato Rosa Marino di Senise. Un incarico sicuramente impegnativo per la giovane professionista e tutti i nove membri del Consiglio soprattutto in un momento in cui si paventa da più parti la soppressione del Tribunale di Lagonegro.

Alla giovane avvocatessa vanno gli auguri di buon lavoro della Piazza

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Il Falò

Già nel meriggio l'aria
si faceva più prestante,
per concludere la festa del Ferragosto.

All'imbrunire, il primo falò
accendeva la sera.

I ragazzi del rione, a gruppetti,
si preparavano per il gran finale.

Lo scoppiettio delle fascine in fiamme
e il cri-cri dei grilli
diffondevano allegria.
La gente del paese attorniava i falò.

Noi, con acerba fanciullezza,
tra strilli di gioia, saltavamo i falò,
quasi a guastare la quiete
delle comari, attente a chiacchierare,
sedute sulle seggiole e gli scanni
davanti a l'uscio delle case.

Prima il salto di un piccolo falò,
poi uno più grande, s
fidando le fiamme
fino a bruciarci le ciglia.

1960

Tratta dal libro di poesie di Luigi Cosenza
"La rosa grigia" edito nel 2008 da libro World

Luigi Cosenza- di Sant'Arcangelo

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Gennaio = 1654

NATI = 1

Ciancia Erika, di Gaetano e di Olenic Vasilica Claudia, il 22.01 a Marsicovetere

MORTI = nessuno

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = Nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

VENDESI

- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per inf. tel. 0381.310248 - 349.0609464*

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 348.4228876

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

EDIL 3 CCC S.R.L.
ASSOCIATA CONFINDUSTRIA
Ciancia Luigi
Amministratore Unico
Via Francia, snc - 85036 **ROCCANOVA** (PZ)
Tel. /Fax 0835.910391 - Cell. 335.7888128
e-mail:edil3csrl@tiscali.it

Immagini dalla Terra di Roccanova

La contrada "Nice"

Filippo De Marinis



La sensazione di richiamo si fa incessante. Ci avventuriamo sempre col cuore in gola, certi di scoprire nuovi luoghi di questa nostra campagna, tanto varia e così ben articolata, mai monotona e sempre ricca di sorprese. I nostri passi ci conducono, ancora una volta, in direzione della strada di "Nice"(la prima parte sul numero precedente *ndr*), strada mangiata dalla polvere e dall'asfalto ormai imbiancato e sgretolato dall'azione del tempo. Al di là di una curva, inaspettatamente, compaiono alcune grotte di terra calcarea, naturali, senza che la mano del contadino le abbia scavate. È particolarmente caratteristico questo sito naturalistico, celato per bene da una fitta vegetazione. Scavate dal tempo, queste cavità appaiono dolci e vere, col loro carattere di immediatezza e di espressione raffigurativa, tendenti a richiamare la presenza del contadino. Infatti, esse vengono adibite a deposito per le balle di fieno a protezione degli agenti atmosferici. Per chi conosce il territorio questo angolo è protetto e tutelato dalla particolare composizione geo-morfologica della campagna. Sulle cavità si intuisce una ricca ed ondulata flora naturale, che rende ragione della discrezione solitaria del luogo, quasi a preservarlo e a custodirlo amorevolmente. E' bello pensare alla gestualità mitica dell'opera del contadino, il quale deposita regolarmente, ad ogni cambio di stagioni, il fieno, precedentemente lavorato col sudore della propria fatica. Una fatica antichissima, saggia e prudente, che si mantiene costante ed eterna, impermeabile ad ogni cambiamento e a qualsivoglia capriccio di innovazione. In questa parte solitaria della contrada Nice, il tempo sembra sia fermo e quasi nullo.

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

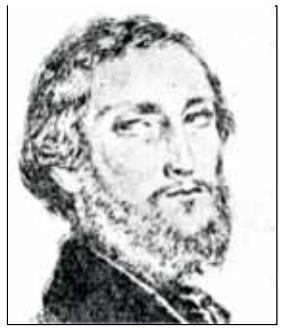
Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI

338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Il fatto di dover studiare il diritto di malanimo determinò in Luigi La Vista tale sconforto da indurlo ad accarezzare l'idea del suicidio. Ne fu dissuaso da vari amici, fra cui Camillo De Meis. Ma ancora più grave fu la seconda crisi spirituale. Nel libro « *Memorie e scritti »,* pubblicato dal Villari, non si parla di nessun grande amore di Luigi La Vista. Lo Zumbini. notando tale particolare. disse: « *L'amore della donna ha poca parte in questo volume di Memorie, né pare che fosse ancora uno dei pensieri dominanti del nostro giovine. Egli accenna talvolta a qualche affetto fuggitivo; ma ad un amor vero e saldo, non mai. Che incendio un siffatto amore sarebbe divenuto in quell'anima!>>*.

Eppure, quell'incendio ebbe luogo, ed assunse veramente proporzioni paurose! La lacuna della vita affettiva del romantico giovane lucano è stata colmata da Giovanni Pansini, con un volume dal titolo « *Un discepolo del De Sanctis »,* edito nel 1930. dal Vallecchi di Firenze. Il volume contiene lettere, poesie e la documentazione di un intimo dramma, che, per poco, non ebbe un tragico epilogo. Nel 1843, durante il periodo di una sua convalescenza, Luigi La Vista s'innamorò di una giovinetta ventenne, bruna e bella, di nome Marianna Bagnoli, sorella di sua zia Camilla.

8^*continua*

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

12 partite e 12 mesi che il Roccanova è imbattuto davanti al proprio pubblico

Striscia positiva da un anno

Con 22 punti resta saldo all'8° posto. Ora arrivano partite importati



Cinque punti nelle ultime quattro gare possono sembrare pochi, ma se si tiene conto che ben tre partite sono state disputate fuori casa ci si può anche accontentare. Può essere letto in questo modo il bilancio del Roccanova nel mese di gennaio. Un mese che ha anche costretto la squadra del presidente Tommaso Melfi a rimandare per ben due volte l'incontro casalingo con il Valsinni, seconda forza del torneo. Primo rinvio a causa della pioggia che aveva ridotto il campo ad un acquitrino e poi il giorno del recupero ancora pioggia e questa volta anche la nebbia hanno finito per rinviare nuovamente un incontro assai sentito da ambedue le squadre. Per il Valsinni perché per due volte si è presentato a Roccanova con tre punti di distanza dalla capolista Bernalda e con la possibilità di portarsi al comando. Per il Roccanova l'opportunità di centrare un risultato di prestigio contro un avversario che finora ha perso una sola gara (proprio in trasferta) e allungare così la striscia positiva casalinga che dura da un anno con 12 partite all'attivo. Attesa dunque per questa partita mentre le altre quattro disputate hanno portato alla squadra biancoceleste solo cinque punti. Qualche recriminazione sul pari(1-1) ottenuto contro lo Sporting Lauria. In terra lauriota i ragazzi di mister Infantino erano passati in vantaggio con il giovane Pioggia, hanno poi subito il ritorno dei locali, ma non hanno saputo concretizzare a dovere due facili azioni sottoporta che avrebbero permesso di conquistare i tre punti. E ancora un pareggio nella giornata successiva. Sul campo al limite della praticabilità di Moliterno il Roccanova è stata una squadra in rimonta. Per ben due volte in svantaggio è riuscita a ristabilire la parità (2-2), la prima volta con un gran gol dell' ever green capitan Mario Malspina, e a sfiorare anche la vittoria nei minuti finali. Buona vittoria in casa contro il Brienza che dopo un calcio di rigore assegnato al Roccanova ha cominciato a contestare l'arbitro fino al ritiro della squadra dal campo sul 2-1. Punizione del giudice sportivo con gara persa per 0-3 e un punto di penalizzazione. Sfortunata gara in quel di Pomarico, dove il Roccanova è uscito sconfitto (1-0) con una rete subita all'88' quando la squadra era in 10 uomini. La squadra di mister Infantino resta comunque all'8° posto con 22 punti: 5 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte; 18 reti fatte e 14 subite.

I "Giovanissimi" del Roccanova chiudono il girone di andata in testa alla classifica

Primi e imbattuti

22 punti: 8 vittorie e un pareggio, 48 gol realizzai e sei subiti

Con un netto 8-0 in casa contro il Rotonda e addirittura 10-0 sul campo dell'Agromonte i "Giovanissimi" del Roccanova chiudono il girone di andata in testa alla classifica. Primi e imbattuti, dunque, dopo la prima parte del torneo (otto partite disputate) che vede nel girone nove squadre. Oltre al Roccanova ci sono il Castelsaraceno, l'Agromonte, il Real Grumento, la Santarcangiolese, il Lauria, il Latronico, i F.lli Cafaro di Francavilla e il Rotonda. Proprio quella squadra della Valle del Mercure che a Roccanova non ha resistito più di dieci minuti alla superiorità della squadra biancoceleste. Alla fine di una bella partita i ragazzi di mister Vincenzo Bellizio hanno raccolto i tre punti e messo a segno sei reti tutte di buona fattura. Senza storia la trasferta nella frazione di Latronico. L'Agromonte, fanalino di coda del girone, non ha opposto alcuna resistenza al Roccanova che è andato in rete per ben dieci volte e con quasi tutti gli elementi in campo. Un aspetto che mister Bellizio ha tenuto ad evidenziare, sottolineando che quando in gol vanno non sempre e solo gli attaccanti significa che la squadra mostra un gioco corale ed ha ben assimilato gli schemi che si provano durante gli allenamenti. Schemi che il Roccanova sta mettendo in pratica e migliorando partita dopo partita acquisendo così quella consapevolezza di poter disputare un campionato da protagonista. Protagonista il Roccanova ed anche il Francavilla dei F.lli Cafaro che seguono a ruota, mentre più staccato è il Lauria, altra bella realtà calcistica che sa dire la sua in questo campionato dove non mancano buone individualità che di certo non sfuggono agli osservatori di società di prestigio che sempre più spesso, e nell'anonimato, sono sugli spalti spettatori delle partite. Anche per questo i ragazzi sono maggiormente stimolati a fare meglio. Quel meglio che per il Roccanova si traduce in un ruolino di marcia da primato fatto di 22 punti, frutto di 7 vittorie ed un pareggio con 48 gol fatti e 6 subiti.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2010

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

ROCCANOVA/ Pubblicato il bando. Scadenza 12 febbraio

Sette "Buoni Sport" da assegnare

Pubblicato dal Comune di Roccanova un bando per l'assegnazione di sette "Buoni Sport" del valore di 200 euro ciascuno. Gli interventi per "la promozione e il sostegno della pratica sportiva" rientrano nel Piano regionale annuale per lo sviluppo dello Sport e sono finalizzati ad attuare interventi di solidarietà e sostegno a persone che, versando in gravi difficoltà economico-sociali, sono impossibilitate a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva.

L'erogazione dei "Buoni sport" consentirà ai cittadini residenti a Roccanova che versino in gravi difficoltà economico-sociali e che siano impossibilitati a provvedere in proprio alle relative spese, a svolgere la pratica motoria e sportiva. Le condizioni di disagio economico, vanno certificate dal possesso dell'ISEE non superiore a €.11.305,72. Le domande sono relative ad attività motorie e/o sportive che iniziano e/o si concludano nell'anno di validità del "Piano regionale annuale per lo sviluppo dello sport", ossia nell'arco del periodo 16/12/2009 - 16/12/2010. Le domande di contributo redatte secondo il modello reso disponibile presso gli uffici comunali, vanno presentate dai soggetti interessati, unitamente all'ISEE (aggiornato con reddito anno 2008), direttamente al Comune di Roccanova entro il 12 febbraio 2010. L'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito del Comune www.comune.-roccanova.pz.it .

Tirocini formativi promossi dalla Provincia di Potenza

Un progetto di marketing turistico

E' rivolto a 15 giovani laureati disoccupati
La scadenza è fissata al 16 febbraio 2010

Al via il progetto denominato: "Tirocini formativi in organizzazioni di marketing turistico e territoriale" promosso dalla Provincia di Potenza. "Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro, e promosso in partnership con l'APT di Basilicata - si legge in un comunicato stampa - è rivolto a 15 giovani laureati, disoccupati/inoccupati e residenti nella Provincia di Potenza, interessati a sperimentare un percorso di formazione/lavoro in organizzazioni specializzate nel marketing turistico e territoriale". Le azioni formative, articolate in momenti d'aula e attività di tirocinio presso imprese turistiche, avranno una durata complessiva di 400 ore da sviluppare in un periodo di 5 mesi. I soggetti ammessi a partecipare alla selezione, le modalità di partecipazione e di selezione dei richiedenti e tutte le altre informazioni utili sono dettagliatamente indicate nell'Avviso Pubblico, disponibile in versione integrale sul portale della Provincia di Potenza: www.provincia.potenza.it e su quello dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro www.osservatoriolavoropotenza.it Il termine per la presentazione delle domande, da spedire a "Provincia di Potenza - Ufficio OML Politiche attive del Lavoro - via Consolini, 30 - 85100 Potenza, a mezzo raccomandata A.R. o mediante consegna diretta, è fissato per il giorno 16 febbraio 2010. Per ogni ulteriore chiarimento - tel. 0971/417610.

CA Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
Da Gennaio nuova apertura a Roccanova
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451

Seri chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
ABBIGLIAMENTO ALBERGHIERO
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM